



UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - RICERCA - COMPARTO SICUREZZA
AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - VIGILI DEL FUOCO - AUTORITA' INDIPENDENTI
tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it
sito internet: www.uilpa.it

INFORMAZIONI SINDACALI

**Circolare n. 135
del 10 novembre 2009**

- A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione
- Ai componenti del Comitato Centrale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri

EQUIPARAZIONE RETRIBUTIVA DEI FUNZIONARI C3 AGLI ISPETTORI GENERALI AD ESAURIMENTO

Pervengono numerose richieste di chiarimento in ordine alle iniziative che la UIL PA intende porre in essere per affrontare la problematica dei funzionari apicali (già 9^a q.f. e poi C3 o C4) dei comparti delle amministrazioni centrali e degli enti pubblici non economici, per la equiparazione stipendiale agli ispettori generali dei ruoli ad esaurimento.

Come noto presso vari giudici su tutto il territorio nazionale sono state intraprese iniziative giudiziarie da parte di gruppi di funzionari; tali iniziative non hanno avuto esiti omogenei a causa di difformi interpretazioni delle normative di legge e contrattuali vigenti.

In particolare ci riferiamo al caso emblematico di due sentenze, emanate a distanza di pochi mesi l'una dall'altra, della Corte d'Appello di Torino – sezione lavoro - (n. 789 del 5.6.2007 e n. 993 del 18.9.2007), che sullo stesso argomento giungono a conclusioni diametralmente opposte, dimostrando che vi è molta incertezza interpretativa.

La lettura delle suddette sentenze induce quindi a estrema cautela rispetto alla previsione di un esito favorevole al termine di tutti i gradi di giudizio, con la possibilità quindi per i ricorrenti di vedersi addebitare le spese di giudizio, considerato anche che ultimamente molti giudici nel respingere i ricorsi non concedono la compensazione delle spese.

Sul nostro sito www.uilpa.it (nella sezione normativa/assetto organizzativi, mansioni) sono riportati i testi delle sentenze suddette, per consentire una attenta e consapevole disamina delle questioni sottoposte al giudizio della Corte d'Appello.

Alla luce delle considerazioni suesposte, qualora singoli dipendenti o gruppi fossero comunque interessati ad intraprendere azioni legali per il riconoscimento dell'equiparazione stipendiale, considerato che i ricorsi debbono essere presentati, dopo il tentativo di conciliazione, al tribunale del luogo di lavoro, invitiamo le nostre strutture nazionali e territoriali ad agevolare i contatti con studi legali che possano offrire consulenza, assistenza e condizioni di pagamento vantaggiose.

La segreteria nazionale della UIL PA resta a vostra disposizione per ogni chiarimento in merito.

Fraterni saluti.

Il Segretario Generale
(Salvatore Bosco)